

# COOPERARE

In Polesine



Anno 1 - N° 3 DICEMBRE 2009 - MARZO 2010

Periodico informativo di Confcooperative Rovigo | [www.confcooperativerovigo.it](http://www.confcooperativerovigo.it) | [rovigo@confcooperative.it](mailto:rovigo@confcooperative.it)

Cooperare in Polesine. Direttore responsabile: Matteo Cassetta. Redazione viale Porta Adige 45/G - Rovigo. Stampa : via Alfieri 5, Rovigo. Società editrice: Confcooperative Rovigo viale Porta Adige 45/G - Rovigo. Reg. Tribunale di Rovigo n. 55/09 del 18 Giugno 2009. Riproduzione vietata di immagini e testi. Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% DCB/CBPA/NE/RO0007AP/09



## Due anni di Unione

Il 7 dicembre 2007 abbiamo svolto l'Assemblea con la quale separando l'Unione Interprovinciale è rinata Confcooperative Rovigo: due anni di lavoro e di investimenti, sempre con l'attenzione rivolta allo sviluppo delle nostre imprese e dei nostri cooperatori.

Il 5 dicembre scorso abbiamo inaugurato la nuova sede: un segno tangibile di come intendiamo interpretare il nostro ruolo, al servizio della cooperazione territoriale.

Questo numero lo dedichiamo alla celebrazione di questo evento, che è stata anche l'occasione di fare un bilancio di questi primi due anni di Unione provinciale, al contempo festeggiando i 90 anni della nostra Confederazione: due compleanni in uno, come ci ha ricordato il nostro Segretario Generale Mannino nel suo discorso di saluto di cui riportiamo alcuni passaggi qui a fianco.

All'interno continua il racconto con la cronaca dei saluti degli ospiti intervenuti e le parole di benedizione dei locali del nostro vescovo.

*Danilo Pigato*

*presidente Confcooperative Rovigo*

## UN SEGNO DI FIDUCIA

*di Vincenzo Mannino, Segretario Generale Confcooperative\**

**Q**uando una famiglia casa cambia casa per andare in una nuova abitazione più adatta alle esigenze di vita che ha in quel momento, fa un passaggio impegnativo da tanti punti di vista: organizzativo, economico, dal punto di vista delle emozioni e degli affetti, una prova di vitalità e di fiducia nella provvidenza, uno sguardo aperto al futuro. In un certo senso questo vale anche per un'organizzazione che cambia sede: è un segno di fiducia nelle proprie forze, nelle prospettive che si intravedono per il futuro.

Festeggiamo due compleanni: i novant'anni dalla fondazione della Confcooperative e i due anni della ricostituzione dell'Unione di Rovigo dopo la separazione dell'Unione Interprovinciale; immaginiamo che la Confcooperative di Rovigo vada avanti così: avendo contemporaneamente la saggezza di una storia lunga di novant'anni e la freschezza del bambino che davanti a sé ha la possibilità di scegliere il suo futuro.

Confcooperative oggi in Italia è un'organizzazione di 20 mila cooperative con quasi 3 milioni di cooperatori, mezzo milione di occupati, 61 miliardi e mezzo di fatturato, più 148 miliardi di raccolta diretta delle BCC; negli ultimi dieci anni la cooperazione che noi rappresentiamo ha raddoppiato i valori economici e sociali.

La crisi comporta problemi anche per noi, nessuno è immune; la cooperazione però tiene meglio rispetto al resto dell'economia italiana, c'è stata una grande prova delle BCC che non hanno avuto i problemi di altre banche, il ricorso agli ammortizzatori sociali c'è ma meno di quanto temevamo, tante fatiche, tanto impegno ma anche la consapevolezza della tenuta fondamentale della cooperazione; e questa crisi ci da responsabilità e ci da una sferzata per pensare a idee nuove per stare sempre più accanto alle nostre cooperative.

(\* tratto dall'intervento di saluto all'inaugurazione della nuova sede; Rovigo 5 dicembre 2009)

# Inaugurando la nuova sede

**A**l taglio del nastro il Presidente **Danilo Pigato** ha spiegato come la ricerca dei nuovi locali sia stato un modo per agevolare i nostri associati e per dare un segnale della crescita della nostra organizzazione.

Il **Vescovo Mons. Lucio Soravito de Franceschi** beneducendo i locali ha sottolineato come Confcooperative si ispiri alla Dottrina Sociale della Chiesa, ponendo come valore principale la centralità della persona. I dirigenti della nostra organizzazione hanno fatto sentire la vicinanza della Confederazione all'Unione di Rovigo: il presidente regionale **Bruno Nestori** ha confermato come Confcooperative Veneto continuerà ed implementerà il suo sostegno alla cooperazione polesana; il Segretario Generale **Vincenzo Mannino** ha evidenziato come la presenza sua e del Direttore Centrale **Giuseppe Maggi** siano un

tori con queste basi e con un alto senso di partecipazione alla vita sociale, ci ha ricordato il **Segretario Generale** nel suo intervento.

Molte le autorità delle Istituzioni territoriali che ci hanno tenuto a portare il loro saluto.

Il Sindaco di Rovigo **Fausto Merchiori** ha fatto presente che inaugurare una nuova sede è un segno importante, specie in un momento di crisi come questo; un segnale di relazione forte con il territorio che significa anche dire "ci siamo, abbiamo la volontà di esserci, abbiamo una missione da compiere, un lavoro da svolgere".

La Presidente della Provincia **Tiziana Virgili** ha ricordato che la cooperazione in Polesine ha una responsabilità e un ruolo importante: quella di coniugare sviluppo e solidarietà sociale. Il Presidente

all'ente camerale per individuare strumenti utili alle nostre imprese in questo momento di crisi.

L'Assessore regionale **Maria Luisa Coppola** ha sottolineato come il frequente rapporto con Confcooperative consenta un confronto costante su molti temi, specie su quelli della pesca dove la centrale cooperative è senz'altro vicina alle cooperative del territorio.

Infine sono intervenuti i dirigenti delle cooperative polesane, espressione dei settori cooperativi del territorio, per sottolineare come Confcooperative Rovigo in questi due anni sia stata in grado di farsi promotrice di sviluppo e di progettualità importanti.



segno di fiducia per i cooperatori di questo territorio e di stima per il presidente e il direttore di Rovigo. Sussidiarietà, mutualità, valore della persona, legame tra sviluppo e solidarietà: la buona cooperativa è quella dove crescono i coopera-

della Camera di **Commercio Loredano Zampini** ha evidenziato il contributo molto positivo portato da Confcooperative



# Il valore della Cooperazione

**L**a cooperativa è una realtà che favorisce la partecipazione alla gestione e agli utili delle strategie imprenditoriali.

Mette in evidenza che è l'uomo, con il suo lavoro disciplinato e creativo, il principale fattore produttivo. Del resto la valorizzazione di tutte le componenti umane, oltre che essere eticamente corretta, favorisce la stessa efficienza economica dell'azienda.

Questo modo di lavorare in cooperativa è stato ispirato dall'enciclica *Rerum Novarum* del papa Leone XIII (1891).

Questa enciclica ha difeso innanzitutto l'inalienabile dignità dei lavoratori, alla quale collega l'importanza del diritto di proprietà, del principio di collaborazione tra le classi sociali, dei diritti dei deboli e dei poveri, degli obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro, del diritto di associazione.

Gli orientamenti ideali espressi dall'enciclica hanno rafforzato l'impegno di animazione cristiana della vita sociale, che si è manifestata nella nascita e nel consolidamento di numerose iniziative di alto profilo civile: centri di studi sociali, associazioni e società operaie, cooperative, banche rurali, opere di assistenza, assicurazioni, sindacati. Tutto ciò ha dato un notevole impulso alla legislazione del lavoro per la protezione degli operai. Questo discorso è stato ripreso e sviluppato da Paolo VI nella *Populorum Progressio* (1967), da Giovanni Paolo II nella *Laborem exercens* (1981) e nella *Centesimus Annus* (1991), e ora da Benedetto XVI nella *Caritas in Veritate* (2009) (cap. III).

Oggi ci si rende conto che l'impresa funziona al meglio quando rende responsabili i lavoratori e costituisce un bene per tutti i suoi componenti e non quando è una struttura che soddisfa esclusivamente gli interessi personali di qualcuno. Questa impostazione permette di giungere alla costruzione di un'economia veramente al servizio dell'uomo e di elaborare un progetto di reale cooperazione tra le parti.

Un esempio molto importante e significativo



di questa economia a servizio dell'uomo sono le **imprese cooperative**: esse promuovono una giusta valorizzazione del lavoro, la crescita del senso di responsabilità personale e sociale, la vita democratica, i valori umani utili al progresso della società (cf. *Mater et Magistra di Giovanni XXIII*).

Nell'attuale contesto globalizzato è indispensabile che tutte le imprese, piccole o grandi che siano, stabiliscano tra di loro **rapporti di collaborazione**. I problemi socio-economici oggi non si risolvono più con la "concorrenza", ma solo mediante la "convergenza", cioè con la ricerca di tutte le forme di collaborazione e di solidarietà che sono possibili.

La crisi economica che stiamo attraversando ci chiama a rivedere i nostri stili di vita e a tenere vivi alcuni valori fondamentali.

Innanzitutto ci invita a salvaguardare il valore più prezioso di cui disponiamo: la **dignità della persona umana**. Alla supremazia dell'economia, del mercato, del benessere materiale, va opposta la supremazia dell'uomo e del suo sviluppo integrale. Non è l'uo-

mo al servizio del lavoro, ma il lavoro al servizio dell'uomo. L'uomo non vive per lavorare, ma lavora per vivere.

In secondo luogo ci invita a recuperare il **valore della sobrietà**, cioè a cogliere ciò che è essenziale rispetto a ciò che è superfluo, a saperci accontentare del necessario e a non lasciarci "drogare" da bisogni artificiali.

In terzo luogo ci chiede di praticare il **valore della solidarietà**. L'attuale crisi economica comporta nuove forme di povertà, che interessano un crescente numero di nuclei familiari, di fronte alle quali dobbiamo essere solidali.

Con questi sentimenti e con queste proposte porgo alla Confcooperative, a tutte le vostre cooperative di proseguire nel modo migliore la vostra attività lavorativa.

+ S.E. Mons.

Lucio Soravito de Franceschi

## Rinnovamento in Federcoopescas

Federcoopescas si rinnova con l'obiettivo ricordato dal Presidente nazionale Massimo Coccia che per primo ha sentito il bisogno di un radicale cambiamento: la necessità di ridare la federazione alle cooperative e ai operatori della pesca polesana.

Con l'uscita dall'organizzazione di Alessandro Faccioli è iniziata la fase di rinnovamento per la principale centrale di rappresentanza della pesca polesana.

La prima azione è stata dedicata al rilancio del Centro Servizi di Porto Tolle dove non solo si è riconfermata ma addirittura si sta potenziando l'attività di assistenza ai pescatori, con l'individuazione anche di un nuovo operatore di sportello.

I Consiglieri del settore Paolo Mancin, Luigino Marchesini e Gianni Camuffo dettano le priorità: lavorare per l'unità del settore e affrontare problematiche mai risolte e al

contempo affrontare tematiche di straordinaria portata quale la ricadute del terminal gasiero e la riconversione della centrale Enel, affinché si possa portare il settore della pesca professionale fuori dalla crisi di questo periodo, proiettandolo in una nuova dimensione di sviluppo che coinvolga tutta l'economia polesana.

## Duttilita' e specializzazione contro la crisi

**LIBERA**, attiva nel settore dal Settembre 2000, ha una forza lavoro di oltre 200 addetti e si avvale dell'esperienza pluridecennale acquisita con l'adesione al Consorzio nazionale CICLAT, ed al Consorzio regionale CVSI (Consorzio Veneto Servizi Integrati).

**LIBERA**, già dalla costituzione, ha voluto come primo scopo societario, occupare personale locale per soddisfare le esigenze locali ed ha fissato la sua territorialità lungo

l'asse dell'Autostrada Padova-Bologna. La sede, Occhiobello (RO), è il baricentro dell'A13.

La capillarità e la presenza territoriale ha consentito di assorbire in buona parte la crisi di questo biennio garantendo l'occupazione stabile a tutti gli addetti.

**LIBERA**, certificata ISO 9001/2000, interviene in tutto il settore terziario, nelle aree di Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara e Bologna con estrema duttilità e sempre nel rispetto delle priorità che il cliente sottopone non trascurando lo scopo mutualistico che prevede il reperimento di servizi da affidare ai Soci, sulla base delle individuali capacità tecniche.

I settori dove ha maturato le maggiori esperienze sono:



**LOGISTICA, GESTIONE MAGAZZINI, MOVIMENTAZIONE MERCI, TRASLOCHI e PULIZIE.**

**LIBERA**, tra le proprie commesse, annovera Clienti di notevole rilievo tra cui, elencandone alcuni, Acqua&Sapone, Beghelli, BSL, Conserve Italia, Enel, Peroni, Redi, Selecta, fatturato, 2009, circa € 6.000.000.

Potete approfondire la conoscenza anche sul sito [www.liberasrl.it](http://www.liberasrl.it) o all'e-mail [info@liberasrl.it](mailto:info@liberasrl.it).



### LE ULTIME NATE

Tre nuove cooperative sono nate in questo periodo:

**CIEP** è una cooperativa di installatori elettricisti;  
**MAJULERO** è una cooperativa di interpreti;  
**VILLACOLLE** è una cooperativa che gestisce un nido famiglia.

### CONFERENZA SETTORE CEREALICOLO

Si è tenuto il 15 dicembre un seminario del settore cerealicolo per affrontare le prospettive di sviluppo in un periodo segnato da una profonda crisi economica.

### CORSO APPALTI

Si è concluso il seminario sul tema degli appalti condotto dall'Avv. Miniero e organizzato in collaborazione con Irecoop Veneto con particolare attenzione per le modalità di affidamento alle cooperative sociali.

### SEMINARIO SULLA FISCALITA'

Quali novità fiscali per le imprese cooperative? E ancora: quale situazione giuridica per il socio lavoratore? A queste domande hanno cercato di dare risposta gli esperti invitati ad un seminario tecnico svoltosi il **20 novembre** per le nostre cooperative di lavoro e servizi.

### SEMINARIO SU AMMORTIZZATORI SOCIALI

Si è svolta il 31 novembre una giornata di confronto tra centrali cooperative e organizzazioni sociali sulle misure anticrisi, specie lo strumento degli ammortizzatori sociali in deroga; presente la Direzione Lavoro della Regione Veneto.



**Consorzio  
Agrario Provinciale  
Via Porta A Mare, 49  
Rovigo  
T. 0425 3901**